

IL ROSARIO

Di

Claudia Marinelli

Tratto dalla storia breve "Il Rosario" di Claudia Marinelli,
pubblicata nell'antologia di racconti "Oltre la rete"

FADE IN:

INT. APPARTAMENTO DI ZIA MARIA, DAVANZALE FINESTRA - GIORNO

Dal davanzale di una finestra vediamo il bel cortile stretto tra le quattro mura di un condominio, nella grande aiuola centrale le piante sono in fiore.

Al centro di un vialetto deserto che collega due dei quattro portoncini interni, si intravede l'apertura dell'androne.

I SUONI di UN'ASPIRAPOLVERE, lo SBATTERE dei PANNI STESI, il VOCIARE di due donne alle finestre, e L'URLO LONTANO DI UNA SIRENA animano il luogo.

CLARA (30) esce dall'androne e si avvia sul vialetto bordato di fiori, verso la scala "A". Si ferma davanti al portoncino e spinge un bottone del citofono esterno.

Il SUONO DEL CAMPANELLO precede di poco lo SQUILLO DI UN TELEFONO.

INT. APPARTAMENTO DI ZIA MARIA, INGRESSO - GIORNO

Clara entra dalla porta socchiusa, la richiude dietro di lei. Pigri raggi di sole mattutino, da dietro alle quattro porte a vetro scivolano sul marmo chiaro del lungo ingresso.

ZIA MARIA (75) le cui occhiaie, il viso stanco e le radici bianche dei capelli tinti ne rovinano la bella presenza, con il telefono all'orecchio, saluta con un gesto Clara.

ZIA MARIA

Sì, va bene, l'aspetto, grazie!

Zia Maria chiude la telefonata e abbraccia Clara.

ZIA MARIA

Grazie Clara di essere qui. Adesso, il parroco vuole tornare.

CLARA

A che fare?

ZIA MARIA

Non lo so, a pregare, a rendere omaggio a Gianni.

Zia Maria posa il telefono su di una mensola.

ZIA MARIA

E Gianni non ha niente in mano,
quelli delle pompe funebri me lo
hanno fatto notare--

CLARA

Ma non è importante--

ZIA MARIA

Don Paolo lo noterà subito! Devo
trovare un rosario.

Zia Maria si allontana ed entra in una camera. Clara la segue lentamente. Fuori dalla porta si appoggia al muro, prima con la spalla poi con la testa.

SUONA il CAMPANELLO. Clara si stacca dal muro e va ad aprire.

Entra Maggie(80), con passetti dubbiosi, ha un vestito scuro e una grande borsa che penzola dal braccio.

Zia Maria esce dalla stanza e va incontro alla sua ospite.

MAGGIE

Maria, my God! Così presto, I am so
sorry!

Il pesante accento inglese non maschera il tono commosso.

Maria e Maggie si abbracciano. Hanno gli occhi lucidi.

MAGGIE

Io ho visto te, the other day, con
Gianni, non pensavo--

ZIA MARIA

Eh, lo so, la situazione è
precipitata, così!

Zia Maria si asciuga una lacrima con la mano e si avvia verso la camera da letto, seguita da Maggie e da Clara.

Zia Maria e Maggie entrano nella camera, Clara esita un istante poi, con un profondo respiro, entra pure lei.

INT. APPARTAMENTO DI ZIA MARIA, CAMERA DA LETTO - GIORNO

Il corpo rigido dello Zio giace sul letto, in rigoroso vestito scuro, le mani incrociate sul petto.

Clara lo guarda intensamente: il ridicolo fazzoletto annodato in cima alla testa che gli chiude la mandibola, non riesce a scalfire l'espressione pacata e stoica del volto immobile.

Zia Maria fa segno a Maggie di accomodarsi su di una sedia poi sussurra all'orecchio di Clara.

ZIA MARIA

Io non ce l'ho i rosari, pure questo problema adesso!

CLARA

Lascia perdere allora--

ZIA MARIA

Non posso, il parroco lo vedrà.

La Zia esce. Clara alza gli occhi al cielo. Maggie si gira.

MAGGIE

Io sono Maggie, who are you?

CLARA

Io sono Clara, la nipote di Zia Maria e di suo fratello Alberto.

MAGGIE

Oh, yes! Io giocavo con Albert.

Clara è perplessa. Zia Maria rientra e si siede sul letto.

MAGGIE

Come sta il suo papà?

CLARA

Il nonno sta bene.

ZIA MARIA

Non ho trovato niente.

MAGGIE

What's the matter, Maria? Che c'è?

ZIA MARIA

Arriva il parroco, Gianni non ha un rosario in mano, come faccio?

MAGGIE

A rosary? Ho uno, bellissimo. I'll get it. A casa mia.

Maggie si alza ed esce dalla camera. Zia Maria guarda Clara.

CLARA

Mi sa che va a prendere un rosario a casa sua.

ZIA MARIA

Ah! Vai con lei, è svampita, si
perde per strada, abita alla scala
B.

Clara reprime un sorriso, e controvoglia, alzando gli occhi
al cielo, si gira verso la porta.

CLARA

Signora Maggie, l'accompagno.

MAGGIE (O.C.)

Brillante! Andiamo!

INT. PIANEROTTOLO DELL'APPARTAMENTO DI ZIA MARIA - POCO DOPO

La porta dell'appartamento di Zia Maria si apre. Maggie esce
sul pianerotto con passetti strascicanti. Clara la segue e
chiude la porta dietro di sé.

Maggie raggiunge la gabbia di ferro dell'ascensore. Clara
spinge il bottone di chiamata. Un RUMORE DI FERRAGLIA sopra
le loro teste annuncia l'arrivo dell'ascensore.

Maggie fissa Clara, è seria o ostile?

MAGGIE

Who are you?

CLARA

Sono Clara, la nipote di Alberto.

MAGGIE

Brilliant! Io giocavo con Albert in
London, quando ero piccola.

CLARA

Ma il nonno è stato sempre in
Italia.

L'ascensore si ferma al piano. Mentre Maggie risponde a Clara
tira la manopola della porta senza girarla, la porta non si
apre. Maggie scuote la porta che alla fine si apre.

MAGGIE

Nonsense! Io giocavo hide and seek
con lui, how do you say that?...
Nascondino.

Le due donne entrano nell'ascensore.

EXT. CORTILE DEL CONDOMINIO - GIORNO

Clara e Maggie escono dal portoncino del cortile. Maggie si ferma e guarda Clara.

MAGGIE

Tu hai beautiful hair, come Albert.

Le due donne cominciano a camminare per attraversare il cortile. Maggie prende il braccio di Clara, che rimane sorpresa.

MAGGIE

Tu sai quanti anni io sono qui?

CLARA

No.

MAGGIE

Cinquantatré, exactly come Maria!
Io venuta per holiday, e incontrato
Antonio, we fell in love, capisci?

CLARA

Si è innamorata ed è rimasta.

Maggie si ferma e sorride a Clara.

MAGGIE

Exactly! He was handsome, and kind,
very Italian, very passionate.

Clara la guarda confusa: non ha capito una parola!

MAGGIE

Lui bello, gentile, molto italiano,
molto passionato!

CLARA

Appassionato.

Le due donne ricominciano a camminare.

MAGGIE

Yes! He was intense. Io lasciato
Albert to marry Antonio and then
came Joseph, bellissimo.

CLARA

Ah, avete avuto un figlio.

MAGGIE

Lui in Australia, adesso.

CLARA
E lei va a trovarlo?

MAGGIE
Tu hai figli?

CLARA
No, non ancora.

Maggie si ferma di nuovo.

MAGGIE
And you are so pretty! What are you
waiting for?

Clara la guarda: forse ha capito una sola parola!

MAGGIE
Che aspetti?

CLARA
E' complicato... non è facile--

MAGGIE
Nonsense!

Maggie riparte da sola con passetti più veloci come se fosse un po' arrabbiata. Clara è spiazzata ma la raggiunge.

MAGGIE
It's not complicated! Ti innamorì,
ti sposi e hai un figlio.

Le due donne si fermano davanti al portoncino della scala B.

MAGGIE
Now, my keys!

Maggie rovista dentro la borsa. Tira fuori gli occhiali, poi una sciarpa, poi un grosso portafogli, dei fazzoletti di carta, che dà a Clara, rovista ancora, infine tira fuori un mazzo enorme di chiavi.

Prova ad aprire con la chiave sbagliata, poi riprova con una seconda chiave, quella giusta, e apre il portone. Butta le chiavi in borsa e si gira verso Clara, apre la borsa e gliela mette davanti.

MAGGIE
Drop it all in... butta!

Clara butta ciò che ha in mano nella borsa. Entrano nella scala B.

INT. APPARTAMENTO DI MAGGIE, INGRESSO - POCO DOPO

Maggie e Clara entrano nell'angusto ingresso, stipato di mobili e di quadri, illuminato fiocamente da un polveroso lampadario.

CLARA

E Joseph è sposato?

MAGGIE

Of course!

Maggie prende su di una consolle un cubo di plexiglass con foto di bambini e la mostra a Clara.

MAGGIE

Lui ha due bambini: Lucy and Jack.
Beautiful!

Maggie dà il cubo a Clara, poi le indica una sedia.

MAGGIE

Now, sit. Aspetta.

Mentre Maggie si allontana e sparisce in una stanza Clara poggia il cubo sulla consolle e guarda le foto.

CLARA

Allora lei è una nonna felice.

MAGGIE (O.C.)

Very happy.

Clara si siede di fronte alla consolle e osserva le numerose foto antiche in cornici antiche, il cubo di plexiglass e una cornice senza vetro sulla consolle, mentre...

Maggie SBATTE PORTE, APRE CASSETTI, STRASCICA I PIEDI.

Vediamo in particolare: Maggie in abito bianco, un bambino piccolo avvolto da un asciugamano, Maggie più giovane con un bambino in riva al mare, nel cubo di plexiglass vi sono foto recenti di bambini piccoli, nella cornice senza vetro la foto di una giovane coppia che si abbraccia sullo sfondo del mare, sembra presa da "Google immagini".

Il RUMORE di una pentola che cade, distoglie Clara dalle foto.

MAGGIE (O.C.)

Blast it!

Silenzio totale. Clara si alza.

CLARA
Signora Maggie, tutto bene?

Clara allunga il collo, cosa deve fare?

La porta dove era entrata Maggie si apre di colpo, esce Maggie con il rosario in mano.

MAGGIE
I found it, let's go, andiamo!

Maggie raggiunge la porta d'ingresso, la apre e fa cenno a Clara di uscire.

INT. APPARTAMENTO DI ZIA MARIA, INGRESSO - DIECI MINUTI DOPO
Zia Maria apre la porta, entrano Clara e Maggie.

CLARA
Abbiamo fatto in tempo?

ZIA MARIA
Sì, sì.

Zia Maria chiude la porta. Maggie le mostra il rosario.

MAGGIE
This is the rosary, ti piace?

ZIA MARIA
Molto, grazie.

Maggie si dirige con passi strascicanti verso la camera da letto con il rosario in mano. Zia Maria e Clara la seguono.

ZIA MARIA
Grazie, senza di te--

CLARA
Senti, mi ha raccontato tutta la sua vita: il matrimonio, il figlio in Australia, i nipoti--

Zia Maria stringe il braccio di Clara e la ferma.

ZIA MARIA
In Australia? Il figlio è morto in un incidente stradale anni fa.

Clara si porta una mano alla bocca, costernata.

INT. APPARTAMENTO DI ZIA MARIA, CAMERA - GIORNO

Maggie intreccia il rosario tra le mani del defunto. Poi si siede su di una sedia.

Zia Maria entra e si asciuga una lacrima. Clara la segue. Maggie guarda il defunto, ma è come se guardasse nel vuoto.

SUONA il CAMPANELLO. Clara esce dalla stanza.

INT. APPARTAMENTO DI ZIA MARIA, INGRESSO - POCO DOPO

Clara raggiunge la porta d'ingresso e la apre.

DON PAOLO(30) alto e snello, *clergyman* e completo antracite con una piccola croce all'occhiello, sta in piedi sul pianerottolo. Ha un messale in mano.

DON PAOLO

Buongiorno, sono Don Paolo.

CLARA

Prego. Io sono la nipote di Maria.

Don Paolo entra. La Zia gli va incontro.

ZIA MARIA

Buongiorno e grazie della visita.

Don Paolo stringe la mano di Maria, ha forse gli occhi lucidi? Tiene la mano di Maria tra le sue con premura.

DON PAOLO

Mi dispiace tanto.

Zia Maria si asciuga una lacrima e si avvia verso la camera. Don Paolo e Clara la seguono, entrano nella camera da letto.

INT. APPARTAMENTO ZIA MARIA, CAMERA - POCO DOPO

Don Paolo, Zia Maria e Clara stanno in piedi vicino al letto.

DON PAOLO

Era un nostro caro fratello, ci mancherà.

ZIA MARIA

Se ne è andato in così poco tempo.

DON PAOLO

Lo so, ma è la volontà del Signore.

ZIA MARIA

Pensi che è stato lui a chiedermi di chiamarla, l'altro ieri ha detto "Maria, è ora". Si è accorto che la morte era vicina.

DON PAOLO

Gianni accettava tutto ciò che la vita gli dava, un esempio per tutti.

ZIA MARIA

Comunque, ecco si è goduto le nipotine per qualche anno, e un po' di pensione.

DON PAOLO

Sì.

ZIA MARIA

Ha fatto il nonno per un po', con tanta gioia.

Le parole di Zia Maria muoiono nel silenzio. Don Paolo prende il messale.

DON PAOLO

Preghiamo.

Zia Maria e Maggie incrociano le mani. Clara incrocia le braccia. Don Paolo legge con tono commosso.

DON PAOLO

O Signore, apri le braccia nella Tua misericordia, accogli nella Tua pace Gianni, nella speranza di riunirsi un giorno alla compagna della sua vita, nella pienezza del Tuo amore. Per Cristo nostro Signore. Amen.

ZIA MARIA, MAGGIE, CLARA

Amen.

Don Paolo chiude il messale. Per alcuni secondi regna il silenzio totale, poi Don Paolo si gira verso Zia Maria.

DON PAOLO

Non posso stare più a lungo.

ZIA MARIA

Certo.

Don Paolo esce dalla stanza seguito da Zia Maria.

INT. APPARTAMENTO ZIA MARIA, INGRESSO - SUBITO DOPO

Zia Maria accompagna Don Paolo alla porta d'ingresso, gliela apre. Il prete esce, Zia Maria chiude la porta.

Maggie e Clara stanno in piedi dietro di lei. Zia Maria gira e si appoggia alla porta, si nasconde il viso nelle mani.

Clara e Maggie le si avvicinano.

CLARA

Zia, vieni a sederti.

Zia Maria soffoca i singhiozzi.

MAGGIE

I am so sorry!

Maggie prende il braccio dell'amica. Si dirigono verso la porta aperta sul salone.

INT. APPARTAMENTO DI ZIA MARIA, SALONE - GIORNO

Nel luminoso salone vi sono due divani e mobili di famiglia.

Zia Maria si siede su di un divano, Clara le si siede da un lato, Maggie si siede vicino sul secondo divano.

Zia Maria si asciuga le lacrime, Clara le carezza il braccio, Maggie le prende una mano.

Il CLACSON di una macchina, fuori dalle finestre chiuse, interrompe prepotente il silenzio.

ZIA MARIA

Io volevo dirti, Clara, che ieri sai, non ti ho neanche guardato, non capivo più niente.

CLARA

Ma che dici! Forse ero io di troppo, qui, forse in quel momento volevi essere sola con lo zio--

ZIA MARIA

Ma no, meno male che c'eri e che hai chiamato tutti, perché io sai--

I singhiozzi interrompono Zia Maria.

ZIA MARIA

Io mi sentivo che dovevo solo
stargli vicino, in silenzio, perché
lui era così discreto e riservato,
mi sembrava l'unica cosa da fare.

MAGGIE

Tu hai fatto bene.

CLARA

Sì, hai fatto la cosa giusta.

ZIA MARIA

E adesso ci sono tutte queste ...
formalità, il prete, le
condoglianze--

MAGGIE

And the rosary.

Zia Maria guarda i grandi occhi di Maggie.

ZIA MARIA

E' che io, non so come vivere senza
Gianni.

Zia Maria guarda Clara e poi Maggie.

MAGGIE

I know.

ZIA MARIA

Io non so cosa fare. Come posso
vivere?

Clara stringe gentilmente il braccio della zia. Maggie le
carezza la mano.

CLARA

Ti voglio bene, zia.

MAGGIE

Yes, we love you.

La Zia guarda Maggie.

ZIA MARIA

Come posso vivere?

Maggie guarda le mani di Maria e continua a carezzarle

ZIA MARIA

Cosa devo fare?

Maggie carezza ancora le mani di Maria, poi alza la testa e la guarda con occhi ben aperti, le stringe il braccio. Fissa Maria con i suoi grandi occhi aperti.

ZIA MARIA

Come... cosa--

MAGGIE

Just forget... dimentica.

Zia Maria guarda nei grandi occhi di Maggie nei quali forse intravede l'abisso, poi l'amica abbozza un leggero sorriso, quasi d'intesa.

Il CAMPANELLO SUONA.

FADE OUT